



Arcidiocesi
di Milano

7^a domenica di Pasqua Rito Ambrosiano

Poi la Guida continua

G. Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto allo spezzare il pane

Uno dei presenti apre la finestra

G. Desiderosi di raccontare a tutti i nostri amici questa preghiera che abbiamo vissuto assieme e soprattutto la presenza del Signore, preghiamo con gioia:

Padre nostro...

G. Il Signore risorto continui a essere pane buono per la nostra famiglia, alleluia!

T. E per tutte le famiglie sparse nel mondo, alleluia!

G. Andiamo in pace

T. Nel nome di Cristo.

Si conclude con il canto

S'allarga verso il mare
Il tuo cerchio d'onda,
Che il vento spingerà fino a quando
Giungerà ai confini di ogni cuore,
Alle porte dell'amore vero.
Come una fiamma
Che dove passa brucia,
Così il tuo amore tutto il mondo invaderà.
Resta qui...

Davanti a noi l'umanità
Lotta, soffre e spera
Come una terra che nell'arsura
Chiede l'acqua da un cielo senza nuvole,
Ma che sempre le può dare vita.
Con te saremo
Sorgente di acqua pura,
Con te fra noi il deserto fiorirà.
Resta qui...



Arcidiocesi
di Milano

7^a domenica di Pasqua Rito Ambrosiano



DAVVERO IL SIGNORE È RISORTO!

per celebrare la fede nelle nostre case

Per la celebrazione di oggi prepariamo due luoghi diversi: un angolo con una croce (l'angolo di preghiera domestica se lo si ha già) e la tavola del pranzo apparecchiata con un posto in più e vicino ad una finestra (in alternativa se il tempo e la casa lo permette preparare un pic nic sul balcone), al centro della tavola mettere del pane. Prima di iniziare si sceglie una guida (G) e uno o più lettori (L)

In sottofondo si fa partire il brano Abendlied (Il canto della sera) di J. RHEINBERGER, che narra l'esperienza dei due discepoli di Emmaus. Qui si trova [l'audio](#). Dopo qualche istante, la guida dà inizio alla celebrazione

- G. Davanti alla croce di Gesù ci lasciamo guardare da lui e facciamo il segno della Croce senza dire nulla.

*Tutti compiono il segno della croce.
Dopo qualche istante la guida continua*

- G. In quello stesso giorno, due discepoli del Signore Gesù erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo.

Si spegne la musica e si danno le spalle alla croce. Immedesimiamoci nei due discepoli di Emmaus

- L. Siamo tristi perché non siamo capaci di sentirti presente nella nostra vita
T. **Ma alcune donne dicono che tu sei vivo...**
L. Siamo delusi perché non ti mostri secondo le nostre aspettative
T. **Ma alcune donne dicono che tu sei vivo.**
L. Pieni di dubbi e di paure vogliamo scappare lontano
T. **Ma alcune donne dicono che tu sei vivo!**

Ci si incammina verso la tavola, fermandosi a breve distanza. Poi la guida riprende

- G. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, Gesù fece come se dovesse andare più lontano. Ma tutti insistettero dicendo: Resta con noi, perché il giorno è ormai al tramonto!
T. **Resta con noi, perché il giorno è ormai al tramonto!**

Qui si trova [l'audio](#)

Dopo il primo ritornello (l'II) si può mettere in pausa per farlo ripartire alla fine

Le ombre si distendono,
Scende ormai la sera
E s'allontanano dietro i monti
I riflessi di un giorno che non finirà,

Di un giorno che ora correrà sempre,
Perché sappiamo che una nuova vita
Da qui è partita e mai più si fermerà.
**Resta qui con noi, il sole scende già,
Resta qui con noi, Signore è sera ormai.
Resta qui con noi, il sole scende già,
Se tu sei fra noi la notte non verrà.**

- G. Ora chiudete tutti gli occhi. Il mondo sembra tutto nero eppure possono accadere cose straordinarie

Tutti chiudono gli occhi tranne la Guida che, con calma, prende il pane, lo spezza e ne mette le parti davanti alla sedia vuota

- G. Quando fu a tavola con loro prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dallo loro vista.

Poi la Guida passa a dare una carezza (o un bacio) a tutti i presenti che a quel punto aprono gli occhi.

Il lettore dice

- L. Come quei due discepoli anche noi ripetiamo: Davvero il Signore è risorto!
T. **Davvero il Signore è risorto**
L. Davvero il Signore è risorto: ha cambiato il mio lamento in danza, il mio pianto in canto
T. **Davvero il Signore è risorto...**
L. Davvero il Signore è risorto: come il Padre ha mandato Gesù, così Egli ci sceglie per portare a tutti la sua pace
T. **Davvero il Signore è risorto.**
L. Davvero il Signore è risorto: tutte le promesse di Dio si sono avverate in Lui e il suo "sì" diventa il nostro
T. **Davvero il Signore è risorto!**
L. Davvero il Signore è risorto: ...

(Ora ciascuno può dire come sente il Signore risorto nella sua vita attraverso emozioni cambiamenti o episodi concreti). Dicendolo prende un pezzo del pane spezzato...

Quando tutti hanno preso un pezzo del pane, se ne mangia insieme